

*“l'amico immaginario dopo una certa età è preoccupante, ma anche il nemico inesistente non scherza”*

Secondo la CISL il nemico dei lavoratori del Comune di Padova sono i vigili, e quindi meglio votare CISL che, evidentemente, è contro di loro ed è sempre stata fuori da questa lobby rappresentata dalla maggioranza di 7 rappresentanti su 27.

Da vigile urbano, da dipendente comunale e, soprattutto da sindacalista, faccio fatica a credere a quel che leggo.

Sorvolando sulla colossale balla dei 5000 euro di produttività (se così fosse voglio i 2000 euro mancanti), mi domando: la CISL dov'era quando si firmavano gli accordi decentrati? La sua firma è su ogni CCDI degli ultimi anni! (compreso quello relativo al 2017)...condivideva le posizioni o firmava a causa di chissà quale terribile minaccia?

Anche se ci rifiutiamo di scendere a livelli così bassi di confronto, siamo evidentemente costretti da simili strumentalizzazioni, a spiegare alcune cose!

Partiamo dalla rappresentanza rumorosa e compatta. Rumorosa non c'è dubbio! Ma solo perché, praticamente su ogni argomento, le posizioni tra CGIL e sindacato corporativo erano talmente antitetiche da generare discussioni a volte eccessivamente animate.

Lo stesso SULPM, che adesso critica con noi le posizioni della CISL, nell'elezione del coordinatore della RSU ha negato la fiducia alla nostra sigla per votare compattamente il rappresentante CISL. Quantomeno speriamo che abbia compreso la lezione.

**Da sempre la CGIL cerca di tutelare tutti i lavoratori, a livello locale come a livello nazionale.**

Allora come si spiega che i dipendenti della P.L. guadagnino di più rispetto agli altri dipendenti comunali?

Lo spieghiamo in due parole. Quello che viene retribuito è il lavoro esterno in orari disagiati. Né più, né meno. Senza alcuna preferenza per l'abito.

Se i delegati CISL prestassero servizio in orario serale, notturno o festivo con la stessa frequenza dei colleghi della P.L. percepirebbero lo stesso salario.

Ma loro queste cose non possono capirle, probabilmente perché non hanno mai toccato con mano cosa significhi!!

Una media di più di 70 servizi annui in orari disagiati, la maggior percentuale di infortuni sul lavoro rispetto agli altri settori (circa l'80% del totale), possono giustificare una produttività più alta mediamente di 1000 euro l'anno?

**A VOI LA RISPOSTA!**

Ma la cosa peggiore che mai avremmo voluto vedere è che, per un pugno di voti, si cerca di mettere i lavoratori l'uno contro l'altro.

Oggi tocca ai vigli, domani toccherà ai servizi scolastici, poi agli assistenti sociali, e così via a seconda del nemico di turno.

*Una mossa che, per chi fa Sindacato (con la S maiuscola) si commenta da sola!*

*Spiace vedere raccontato così male a livello di Ente un sindacato che, pur nella diversità delle posizioni, rappresenta una buona parte dei lavoratori!*

*La verità è che domani si vota, e ogni voto è utile, comunque lo si ottenga!*

*Ma 7 su 27 non è una maggioranza, almeno votiamo qualcuno che sappia contare!*

Noi non abbiamo mai fatto campagne elettorali gridate o demagogiche. Abbiamo sempre cercato di far parlare i fatti, cercando di tutelare tutti i lavoratori. Coloro che fanno campagna elettorale attaccando chi ha cercato di raggiungere il miglior risultato possibile, alla prova dei fatti escono perdenti (nei tavoli sindacali o nei corridoi sono stati molto tiepidi anche se poi escono con volantini agguerriti).

**A NOI PIACE FAR PARLARE I FATTI.**

Questo è il modo migliore di comunicare la forza e le idee della nostra grande CGIL

Salvatore Santoro